

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Spett. le

Comune di Reggio Emilia
Servizio Politiche per lo Sviluppo
Economico e l'Internalizzazione
Piazza Prampolini, 1
42121 - Reggio Emilia

LA SOTTOSCRITTA DAVOLI CHIARA**NATO A** Reggio Emilia **IL** 08/11/1975**IN QUALITA' DI** (*carica sociale*) **TITOLARE***oppure*

procuratore speciale, giusta procura speciale (*) autenticata nella firma in data dal
Notaio in Dott., repertorio n.,
e legale rappresentante della
con sede in Via
C.F. e P. IVA

() allegare copia della procura speciale*

DELLA SOCIETA'/STUDIO PROFESSIONALE (*denominazione e ragione sociale*) **DITTA**
INDIVIDUALE

TADDEI DAVOLI RESTAURO DIPINTI DI DAVOLI CHIARA**SEDE LEGALE****Cap. 42121 Città REGGIO EMILIA****Prov. (R.E.) Via EMILIA S. PIETRO n° civ. 24****SEDE OPERATIVA Cap. 42121 Città REGGIO EMILIA****Prov. (R.E.) Via EMILIA S. PIETRO n° civ. 24****CODICE FISCALE E****PARTITA IVA****PARTITA I.V.A.**

D	V	L	C	H	R	7	5	S	4	8	H	2	2	3	Q
0	2	3	5	5	0	8	0	3	5	5					

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. n. 274245 in data 19/11/2008 ALBO ARTIGIANI n. 274245 in data
18/12/2008

NUMERO DI TELEFONO 392/9710161 N. FAX 0522/454068**INDIRIZZO MAIL taddei_davoli@libero.it****INDIRIZZO P.E.C. info@pec.taddeidavolirestaurodipinti.it****POSIZIONE INPS cod. 15978904SX****SEDE INPS DI RIFERIMENTO REGGIO EMILIA**

gg) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo di esecuzione dell'appalto.

b) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto. (*Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia*).

Tali esclusioni (casistica lettere a e b) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di:

soci accomandatario dichiarante:

altri soci accomandatari:

direttore/i tecnico/i:

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica, quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

b.1) che nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera d'invito **non** ci sono stati soggetti, tra quelli indicati all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, cessati dalla carica

ovvero

che nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera d'invito **vi sono** stati i seguenti soggetti, tra quelli indicati all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, cessati dalla carica:

il Sig.

nato a il , cessato dalla carica
di in data

il Sig.

nato a il , cessato dalla carica
di in data

il Sig.

nato a il , cessato dalla carica
di in data

nei cui confronti **non sussistono** sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche;

ovvero

tenuto conto che per il co. 3 ultima parte dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche, l'esclusione dalla gara e il divieto a stipulare i relativi contratti in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in

POSIZIONE INAIL cod. 92561165/96

SEDE INAIL DI RIFERIMENTO REGGIO EMILIA

CONTRATTO COLLETTIVO applicato ai dipendenti: categoria di riferimento

data del contratto in vigore

DIMENSIONE AZIENDALE (numero dei dipendenti)

**e DICHIARA, CON ESPRESSO RIFERIMENTO ALL'IMPRESA CHE RAPPRESENTA,
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000 e s.m.i.:**

1. che l'impresa è iscritta ai sensi dell'83 co. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive eventuali modifiche:

☒ al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (iscrizione intesa quanto meno come iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A.);

☒ al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;

☐ all'ordine professionale.....

2. che l'elenco dei nominativi dei legali rappresentanti è il seguente

-
-
-

3. di non trovarsi, PER SE, PER L'IMPRESA CHE RAPPRESENTA, E PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, comma 3, in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (Motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una gara d'appalto pubblico), limitamente a quanto applicabile ad operatori economici persone fisiche non imprenditori.

a) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., anche riferita al proprio subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, per uno dei seguenti reati (è fatto salvo quanto previsto dai commi 7 e 8 dello stesso art. 80):

aa) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

bb) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;

cc) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

dd) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

ee) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 s.m.i.

ff) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014 n. 24;

caso di revoca della condanna medesima, nei cui confronti **sussistono** le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna):

➤
➤

- c) commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; *(n.d.r.: sono considerate "gravi", le violazioni elencate al co. 4 dell'art. 80).*
- d) gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 (anche riferita ad un proprio subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105 co. 6 dello stesso Decreto);
- e) stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale oppure pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- f) commissione di gravi illeciti professionali *(indicati a titolo di esempio al co. 5 lett. c) dell'art. 80)*, tali da rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità dell'operatore economico, dimostrati dalla Stazione Appaltante con mezzi adeguati;
- g) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto, non diversamente risolvibile;
- h) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Decreto, non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- i) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- l) l'operatore economico sia stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- m) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno, decorrente dall'accertamento definitivo della violazione, e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- n) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- o) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modifiche dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689;
- p) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992 n. 306 convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 1992 n. 356, o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento).

3. ☐ di voler ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, delle seguenti parti di servizio:

NO

ovvero

- ☒ di non voler ricorrere al subappalto;

4. ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002 :

☐ di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002;

ovvero

☐ di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002 ma che il periodo di emersione si è concluso;
(cancellare ciò che non è pertinente)

5. di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro;

6. ☒ di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. convertito in L. n. 122/2010, sede, **residenza o domicilio in Paesi così detti "black list"**, elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001

oppure

☐ di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

7. **l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16 ter), D. Lgs. 165/2001** (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012), inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16 ter) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico servizio. A tal fine dovrà essere dichiarato:

☐ che non sono stati conclusi contratti o conferiti incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti di cui all'art. 53 comma 16 - ter) del D.Lgs. n. 165/2001;

oppure (qualora l'impresa abbia concluso contratti o conferito incarichi).....

10. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;

11. che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;

12. di essere stati messi a conoscenza di tutte le condizioni in cui verrà eseguito il servizio e pertanto di aver presentato un'offerta ponderata;

13. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana, nonché con gli obblighi concernenti i versamenti contributivi INPS e INAIL a favore dei lavoratori;
14. di non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e di non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione delle forniture;
15. di avere esatta cognizione di tutti gli obblighi ed oneri derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione sugli infortuni, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nel luogo dove deve essere eseguito il servizio di cui trattasi; di aver preso conoscenza altresì di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio, sulle condizioni contrattuali, di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che viene presentata, di essere a conoscenza che l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 co. 35 della legge 221/2012, sarà tenuto a rimborsare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva le spese per la pubblicazione sui quotidiani dell'avviso di gara di cui trattasi;
16. di impegnarsi al rispetto di quanto previsto all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 (in caso di subappalto);
17. di impegnarsi al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i. ;
18. di essere a conoscenza che la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 84, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 e sue s.m.i., è sottoposta a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive e di impegnarsi ad inserire in tutti gli eventuali subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico di subcontraente;
19. il numero di addetti al servizio: 1
20. di accettare di ricevere le comunicazioni relative alla procedura di affidamento di cui al presente bando di gara, ai sensi art. 76 D. Lgs. n. 50/2016 all'indirizzo PEC
21. i nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali con riferimento al procedimento di gara (art. 1, co. 9, lett. e) Legge 190/2012);

CHIARA DAVOLI

"Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.";
"Si dichiara altresì di essere informato a norma dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata".

Reggio Emilia, li Reppistunale 9/10/2017

TADDEI DAVOLI
 RESTAURO DIPINTI di Chiara Davoli
 Via Emilia S. Pietro, 24
 42121 REGGIO EMILIA
 P. IVA 02355080355
 Cód. Fisc. DVL CHR 75S48 H223Q
 Tel. 0522 454068 - Cell. 392 9710161

Allega:

copia documento identità del dichiarante in corso di validità

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, avvalimento ed ogni altra forma prevista per la partecipazione alla presente procedura aperta, tali dichiarazioni dovranno essere resa da tutti componenti del raggruppamento, da consorzio non ancora costituito o in caso di avvalimento dall'impresa ausiliata, relativamente alle prestazioni di esecuzione del servizio stesso.